



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PER L'ACQUISTO DI INDUMENTI, ACCESSORI PROTETTIVI E MATERIALI DI CONSUMO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE VIGILANTE, GIARDINIERE E FOGNATORE DEL SAT DELLA IX MUNICIPALITA' PIANURA SOCCAVO

PEG 2013 – SAT IX Municipalità - Codice intervento: 1010102 – Capitolo 102702 – Art.9

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163

ART. 1 OGGETTO

L'appalto ha per oggetto l'acquisto di indumenti, accessori protettivi e materiali di consumo per lo svolgimento delle attività del personale vigilante, giardiniere e fognatore del SAT della IX Municipalità Pianura Soccavo.

ART. 2 AMMONTARE DELL'APPALTO E CARATTERISTICHE E PREZZI BASE DELLA MERCE

L'ammontare complessivo dell'appalto, in un unico lotto, viene stabilito in € 16.393,44, oltre Iva al 22% pari ad € 3.606,56, per un importo totale di € 20.000,00.

Ai sensi del comma 3-bis del D.Lgs. n.81/08 e s.m.i., trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature, non è necessario redigere il DUVRI.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ordinare in diverse riprese le forniture oggetto dell'appalto, nonché di ordinare, complessivamente un quantitativo inferiore o superiore di quello previsto, nel limite però del 20% dell'importo complessivo. La ditta aggiudicataria sarà tenuta a far conoscere alla Stazione Appaltante, nel termine di 10 giorni dalla notifica di ciascun ordine, la spesa relativa e la residua capienza contabile riferita al valore dell'appalto.

Descrizione beni			
-------------------------	--	--	--

<i>Articolo</i>	<i>Quant.</i>		
Gilet reversibile alta visibilità classe 2. 1 parte in maglia poliestere, 1 parte poliestere cotone. Colletto in maglia. Chiusura con cerniera. 2 tasche basse nella parte del poliestere. 2 tasche nella parte inferiore applicate e 1 tasca sul petto porta telefonino nella parte del poliestere cotone. Bande retroriflettenti con microsferi cucite, colore argento 50 mm e applicazioni a bretelle. Varie taglie. Colore Arancio. Marcatura CE conforme alle normative Europee EN 340-EN 471 Classe 2° categoria come da D.Lgs. 475 del 04.12.1992. Logo presso fuso del Comune di Napoli IX Municipalità a caratteri cubitali sul dorso.	70,00		
Calzatura alta antinfortunistica, tomaia in pelle pigmentata, suola in poliuretano bidensità antiscivolo, finiture molto sobrie, morbida imbottitura attorno alla caviglia, chiusura a soffietto con lacci. Con sfilamento rapido e puntale e lamina antiforo in acciaio, norma EN 345-1-S3. Colore nero.	70,00		
Stivale in PVC colore verde, supporto interno in tela, suola in PVC nitrilico carro armato. Puntale e lamina antiforo.	15,00		
Guanto antinfortunistico protettivo per uso professionale, in pelle di bovino, elastico sul dorso.	193,00		
Barriera protettiva contro agenti chimici inorganici e particelle superiori ad 1 micron. Permeabile all'aria, al vapore acqueo e impermeabile all'acqua. Colore Bianco	250,00		
Mascherina con filtro antipolvere	100,00		
Ferro a gancio come da campione	5,00		
Zappetta in ferro come da campione	5,00		
Carriola tipo forte verniciato	10,00		
Pinza L=1 m raccogli siringhe e piccoli rifiuti	5,00		
Paletta raccoglirifiuti con sollevamento in plastica e manico di metallo	10,00		
Sacco spazzatura verde 70x110cm senza maniglie spessore da 60 micron, confezione da 1 rotoli e 8 sacchi	100,00		
Scopa metallica con stilo	10,00		
Scopa brusco con stilo	10,00		
Pala da neve in plastica con stilo	10,00		
Pala in ferro con stilo	10,00		
Rastrello con stilo	5,00		
Forcone con stilo	5,00		
Piccone con stilo	5,00		
Forbice a doppio taglio per la potatura	5,00		
Coltellaccio a ronca	2,00		
Bobina di filo tondo, lunghezza 50 m, spessore 3 mm per decespugliatore	20,00		
Lama per decespugliatore 2 denti	2,00		
Lama per decespugliatore 3 denti	2,00		
Disco per decespugliatore 40 denti	2,00		
Olio motore	50,00		
Olio per miscelatore	100,00		
	Totale		€ 16.393,44
	I.V.A. 22%		€ 3.606,56
	TOTALE		€ 20.000,00

Art. 3
RIPARTIZIONE IN LOTTI E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto è costituito da unico lotto per l'importo di € 16.393,44 oltre Iva al 22%, per un importo complessivo di €. 20.000,00.

La durata dell'appalto è fissata in mesi 3.

ART. 4

AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E CAUZIONE DEFINITIVA

L'acquisizione della predetta fornitura, sarà effettuata tramite appalto, in un unico lotto, con procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

L'aggiudicazione della gara avverrà anche nel caso di una sola offerta valida, con il criterio previsto dall'art.82 comma 2 lett.b del D.Lgs. n.163\2006 e s.m.i., nei confronti di quella ditta che avrà praticato il massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara.

Nel caso che le offerte presentino un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'Amministrazione, chiederà all'offerente le necessarie giustificazioni come previsto dal comma 1 dell'art 87 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i..

Il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di contratto definitivo.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta ai sensi dell'art.11 comma 7 del citato D.lgs. n.163/2006. L'aggiudicatario resta vincolato fin da tale momento nei confronti dell'Amministrazione all'osservanza dell'appalto, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata dalla medesima, in seguito al quale si intenderà perfezionato il vincolo contrattuale tra le parti ad ogni effetto di legge, mentre l'Amministrazione Comunale sarà vincolata solo dopo le prescritte approvazioni degli atti, come per legge.

La ditta aggiudicataria nel partecipare alla gara per l'appalto in parola, è pienamente a conoscenza dei procedimenti amministrativi che il Comune è tenuto a seguire a norma delle vigenti leggi, fino al perfezionamento dell'atto finale.

Ai sensi dell'art.113 , comma 1, del D.Lgs. n.163/2006, alla ditta aggiudicataria della fornitura verrà chiesta una cauzione definitiva.

In caso di inadempimento la ditta aggiudicataria sarà considerata decaduta e l'aggiudicazione si assegnerà automaticamente all'offerta immediatamente successiva, salva l'azione di danni nei confronti dell'inadempiente.

In materia di regolarità contributiva dell'impresa si richiama quanto già previsto dall'art.52 comma 1 lett. c e comma 2 della Legge della Regione Campania n.3 del 2007 e dalle altre norme in vigore.

Per l'aggiudicazione verrà costituita apposita commissione giudicatrice e nessun onere graverà sul bilancio comunale per la sua costituzione.

Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Pasquale Baiano, Funzionario Ingegnere del SAT della Municipalità 9.

ART. 5

CONDIZIONI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

Le ditte concorrenti che intendono partecipare alla gara, dovranno presentare, entro e non oltre il termine perentorio indicato nella lettera di invito, **pena l'esclusione**, la propria offerta racchiusa in apposito plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura. Detto plico, recante l'indicazione del mittente- telefax, oggetto della gara , numero della determinazione dirigenziale, dovrà pervenire in qualsiasi modo, anche con la consegna a mano, al Comune di Napoli, Protocollo Generale Gare - Piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo – c.a.p. 80133.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente che, pertanto, non potrà sollevare riserve od eccezione alcuna ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giungesse a destinazione e in tempo utile.

Il plico dovrà contenere, **pena l'esclusione**, n.2 buste separate, anch'esse controfirmate sui lembi di chiusura, sigillate e riportanti il nominativo del mittente e l'oggetto della gara, contrassegnate con le seguenti diciture:

Busta A: documentazione amministrativa

Busta B: offerta economica

BUSTA “A”

La busta “A” recante la dicitura “**documentazione amministrativa**” deve contenere i seguenti documenti:

1) Domanda di partecipazione alla gara sottoscritta, ai sensi del DPR 445/00, dal legale rappresentante della ditta concorrente con allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del legale rappresentante. Nel caso di partecipazione di un costituendo raggruppamento o di un costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio. Nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata.

2) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, sotto forma di cauzione o di fidejussione, a scelta dell'offerente, da prestare con le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno di deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli a titolo di pegno, a favore dell'amministrazione aggiudicatrice oppure fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n.385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

N.B. In caso di versamento in contanti presso la Tesoreria Comunale le stesse dovranno essere accompagnate, a pena di esclusione, dall'impegno di un istituto bancario o società di assicurazioni autorizzate a rilasciare cauzione definitiva come previsto dall'art. 113 comma 2 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.. La cauzione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del C.C. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. La cauzione deve contenere espressamente, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà costituire una cauzione definitiva così come previsto dall'art. 113 comma 1 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i..

3) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di espletamento della gara, con attivazione dell'oggetto sociale relativo alla fornitura oggetto della gara, attestante che la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, nonché riportante la dicitura di cui all'art.9 del DPR 252/98, oppure dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/00 e s.m.i con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del legale rappresentante.

4) Dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/00 con allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/00 e s.m.i. e con riferimento alla gara in oggetto, dichiarare:

A) di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto;

B) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta e di tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;

C) di possedere tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art.38, comma 1, lettere dalla a) alla m-quater) del D. Lgs. 163/2006, indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art.38, comma 2) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

D) ai sensi e per gli effetti dell'art.38, comma 1, lettera m quater) D.Lgs.163/06 e s.m.i, i concorrenti dovranno allegare, a pena di esclusione, una delle seguenti dichiarazioni alternative:

- 1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del C.C. rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- 2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- 3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui ai numeri 1), 2) e 3), la Stazione Appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica;

E) che i soggetti indicati nell'art. 38, comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. non si trovano nelle cause di esclusione di cui alle richiamate lettere dello stesso art. 38;

F) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 68/99, indicando l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi ai fini della verifica;

G) di essere in regola con le norme di cui alla Legge 383/2001;

H) di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di applicare i contratti collettivi nazionali, compresi i relativi accordi integrativi, nonché il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC;

I) che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza ed è stato determinato al netto delle spese relative al costo del personale, così come valutato ai sensi dell'art.82 comma 3 bis del D.Lgs. n.163/2006;

L) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo <http://www.comune.napoli.it>, per le quali l'aggiudicazione della gara è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu e Tosap/Cosap;

M) di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e s.m.i.;

N) di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alle Leggi 136/2010 e 217/2010;

O) di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" pubblicato e prelevabile sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo <http://www.comune.napoli.it> e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

P) l'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge 55/90;

Q) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata;

R) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa e di autorizzare tale trattamento;

5) certificazione della capacità finanziaria ed economica, ai sensi dell'art.41 comma 1 del D.lgs. n.163/06 e s.m.i.: dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.[P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445](#), concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture nel settore oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi 2010-2011-2012;

6) certificazione delle capacità tecniche, ai sensi dell'art.42 comma 1 lett. c) del D.lgs. n.163/2006 e s.m.i.: presentazione dell'elenco delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse; se trattasi di forniture prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture prestate a privati, l'effettuazione

effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente, in conformità alle disposizioni del D.[P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445](#);

7) Scheda anagrafica, sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi del DPR n.445/2000 riportante i seguenti dati: “oggetto ed importo dell'appalto, denominazione e ragione sociale della Ditta, sede, partita IVA, dati del legale rappresentante (nome e cognome, nato a ...,il..., C.F.) n. di iscrizione alla CCIAA, Matricola INPS, posizione INAIL”. La scheda dovrà essere inserita nella busta contenente la documentazione amministrativa.

BUSTA “B”,

La busta “B” recante la dicitura “**offerta economica**” deve contenere, la dichiarazione di offerta economica in bollo firmata dal legale rappresentante, con indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara.

La documentazione suddetta sarà siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante del soggetto concorrente.

ART. 6 SUBAPPALTO

E' fatto divieto assoluto di subappalto.

ART. 7 OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dalle prescrizioni normative contenute nel D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., nonché dalle leggi e regolamenti vigenti e disciplinanti la materia oggetto del presente Capitolato.

ART. 8 CONSEGNA - COLLAUDO -FORNITURA

La fornitura dei beni dovrà essere eseguita presso le sedi degli uffici della Municipalità 9 Pianura - Soccavo che saranno indicati nei relativi ordini. La merce sarà consegnata al personale preposto che provvederà a rilasciare apposita certificazione.

La ricevuta che verrà rilasciata all'atto della consegna da parte dell'addetto a tanto preposto, non implicherà accettazione della merce stessa, potendo questa essere rifiutata, qualora venga riscontrata difettosa e non rispondente alle effettive richieste.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere che tutta o parte della fornitura in parola venga effettuata entro un congruo termine perentorio e/o di disporre l'ordine nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione a determinate esigenze senza che l'appaltatore possa rifiutarsi o richiederne speciali compensi.

L'esecuzione della fornitura di cui al presente provvedimento sarà commessa all'assuntore mediante ordinativi scritti.

Le forniture dovranno essere effettuate secondo le indicazioni riportate e nei tempi prescritti negli ordinativi, ed esclusi i casi in cui sia stata autorizzata una proroga, la ditta, per ritardi nelle consegne, sarà passibile di sanzioni e penalità.

Agli effetti dell'applicazione di tali penali, sarà considerata come non avvenuta la consegna del materiale che sia stato rifiutato in sede di accettazione o collaudo perché non regolare.

La consegna dovrà essere effettuata a cura e spese dell'assuntore nei luoghi ed entro i termini indicati negli ordinativi.

I beni di cui alla presente fornitura saranno oggetto di collaudo da parte di personale dell'A.C.

ART. 9 RICEZIONE E CONTROLLO

Il Responsabile dell'ufficio richiedente, in caso di consegna al piano, sarà preposto al controllo della merce ed alla verifica della corrispondenza dei quantitativi consegnati con quelli indicati nelle bolle di consegna. Le bolle di consegna, munite della firma di ricezione, dovranno essere allegate alle fatture ed

inoltrate a cura della Società al SAT della IX Municipalità. Anche se dopo l'accettazione della merce si riscontrasse che una parte della somministrazione presenti imperfezioni da attribuirsi al fornitore, questi sarà tenuto a sostituirla con una di altrettanta buona qualità e di regolare esecuzione. L'Amministrazione si riserva il diritto di tagliare e/o annullare le forniture rifiutate ovvero di trattenerle fino a che non saranno sostituite con quelle accettabili.

In casi particolari la fornitura imperfetta potrà tuttavia venire eventualmente accettata solo quando i collaudatori, ovvero i responsabili, ritengono che eventuali difficoltà riscontrate non pregiudichino il regolare impiego. In tal caso l'accettazione della merce avverrà mediante applicazione di un adeguato sconto sul prezzo, salvo che la ditta chieda di sostituire tempestivamente il materiale fornito.

ART. 10

INIZIO DELL'APPALTO E REGOLAMENTAZIONE TRANSITORIA

Alla notifica dell'avvenuta aggiudicazione definitiva e nelle more della stipula del contratto di appalto, la Società aggiudicataria si impegna a dare inizio alla fornitura entro il termine massimo di 30 giorni.

ART.11

FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Le fatture, complete dell'indicazione del codice IBAN e del numero di CIG ai sensi della legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari n.136/2010 e s.m.i., relative agli importi corrispondenti ai prodotti consegnati in seguito alle richieste di cui al precedente art.4, intestate al Comune di Napoli -IX Municipalità - Servizio Attività Tecniche, dovranno pervenire, unitamente all'originale del documento di trasporto della merce, al Protocollo Generale della Direzione di Municipalità 9 sita in Piazza Giovanni XXIII n. 2 a Soccavo - 80126 Napoli. Le liquidazioni, previa verifica della regolarità contributiva tramite strumenti telematici, detratte le eventuali penalità in cui la società è incorsa, avverranno a 90 (novanta) giorni dalla data di ricezione delle fatture.

ART.12

INADEMPIMENTI E PENALI

La fornitura in argomento dovrà essere effettuata nel termine fissato negli ordinativi: in caso di ritardo verrà applicata, mediante deduzione dalle relative fatture, la penalità dell'1% del relativo importo per ogni giorno di ritardo.

Tale penalità potrà elevarsi progressivamente di un punto percentuale per ogni ulteriore ritardo sino ad un massimo del 5% in caso di recidiva, comunque nei limiti del 10% dell'importo aggiudicato, sempre che il ritardo sia imputabile alla ditta aggiudicataria.

L'ammontare delle penali verrà detratto dai crediti della Società relativi al presente appalto o in mancanza sulla cauzione prestata. In caso di ritardo del fornitore nella consegna, quando l'urgenza lo richieda, l'Amministrazione potrà ordinare gli stessi prodotti ad altra società, addebitandone il maggior costo sui crediti della società appaltatrice o, in mancanza, sul deposito cauzionale, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento per eventuali ulteriori danni subiti a causa del ritardo.

ART.13

DIVIETO CESSIONE APPALTO E CREDITI

E' vietato alla Società cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte la fornitura ad altra Società.

Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà come nulla e non avrà alcun effetto nei rapporti con la Stazione Appaltante, salvo la facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo, con diritto all'indennizzo di ogni eventuale danno. E', inoltre, esclusa la cedibilità dei crediti, ai sensi di quanto previsto dal II comma dell'art.1260 del C.C. . Questo Ente, infine, rimane estraneo sempre, anche in caso di cessione di credito avvenuta di fatto, ad ogni vertenza che potesse sorgere tra la Società e i suoi fornitori, creditori e terzi in genere.

ART.14

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatte salve le cause di risoluzione del contratto previste dalla vigente normativa, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione unilaterale del contratto, a proprio insindacabile giudizio, quando il ritardo nella consegna parziale o totale della fornitura o l'esatta consegna della stessa si protragga oltre i 30 (trenta) giorni.

Ricorrendo tale ipotesi questa Amministrazione si riserva la facoltà di procedere in danno e di incamerare integralmente l'importo della cauzione definitiva.

ART.15
SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a carico della Società appaltatrice.

ART. 16
CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario è obbligato a costituire cauzione definitiva così come definito dall'art. 113 del D.Lgs. n.163/2006.

ART. 17
LIQUIDAZIONE DELLE FORNITURE

Non si darà corso ad alcun pagamento se l'assuntore non abbia curato, presso il Servizio Gare e Contratti, gli adempimenti contrattuali stabiliti.

Le somme spettanti all'assuntore per le forniture e i lavori eseguiti e per quelle in corso di esecuzione non potranno essere dal medesimo cedute, né delegate, senza il previo assenso dell'Amministrazione Comunale.

La Stazione Appaltante, ad effettuata fornitura in rapporto all'ordine emesso e dopo l'accettazione della merce, procederà al riscontro delle partite indicate nelle fatture relative alla fornitura in parola ed all'applicazione dei prezzi.

ART. 18
SPESE DI CONTRATTO ED ACCESSORIE

Le spese contrattuali (di rogito, di registrazione e bolli,) cederanno a carico dell'impresa aggiudicataria.

ART.19
FORO COMPETENTE

Foro competente è quello di Napoli.

ART.20
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si fa rinvio, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile, ai regolamenti ed alle disposizioni vigenti.